

LA VERA FELICITÀ È PER SEMPRE

UNA TUA INDISPENSABILE ESIGENZA

“CONOSCERETE LA VERITÀ E LA VERITÀ VI FARÀ LIBERI”¹

www.viaveritavita.net

La verità è un concetto di cui non possiamo fare a meno.

Persino il dubbio, così importante per la moderna cultura occidentale, è in fondo un omaggio reso alla verità. Quando dubitiamo, infatti, non ci stiamo forse chiedendo:

«Le cose stanno veramente così?».

La risposta più antica e più diffusa, è quella che definisce la verità come *corrispondenza o adeguazione* tra il discorso e le cose, tra il pensiero e la realtà; il discorso deve essere perfettamente uguale all'oggetto, deve rispecchiare fedelmente la realtà. Ne consegue che per stabilire se il discorso è vero o falso, dobbiamo confrontarlo alla realtà.

Ad esempio: Se domandiamo a qualsiasi persona, chi ha fatto il telefono cellulare o qualsiasi oggetto complesso; sicuramente ci risponderà: Un Uomo! Non un animale.

Questo perché l'uomo è l'unico essere vivente in grado di fare certe cose.

Infatti, risalendo dagli effetti alle loro cause, ad esempio considerando:

Che quando siamo nati, non avevamo nulla, abbiamo ricevuto tutto; che tutti gli esseri viventi provengono da altri viventi (i figli provengono dai genitori, i genitori dai nonni, i nonni dai bisnonni ecc.); che, tutto ciò che ha avuto inizio, ha anche fine, muore, è limitato; le leggi; l'ordine e la perfezione dell'universo (il corpo umano, gli animali ecc.); che l'uomo usa e modifica, la materia prima già esistente (legno, ferro, carbone, petrolio ecc.); il bisogno e il desiderio insaziabile di essere felice ecc.;

Giungiamo a scoprire, per quanto è possibile:

La Causa prima o il Punto di partenza di tutte le cose! L'Essere perfettissimo, che è sempre esistito, che esisterà sempre perché immortale e che ha creato tutto!

Il Supremo e illimitato Ordinatore! La Verità assoluta, che include tutte le altre! La vera libertà! La Vera Felicità: Questo è DIO! Che può tutto, sa tutto, è presente ovunque! L'UNICO, in grado di soddisfare, davvero, tutti i nostri buoni desideri.

L'UNICO, che ha dimostrato di avere queste qualità: nascendo da MARIA Santissima, **Immacolata** (l'Unica, che fin dal primo istante del suo concepimento, in vista dei meriti e dell'Incarnazione di GESÙ CRISTO, Salvatore del genere umano, fu preservata senza ogni macchia del peccato originale); ...**vergine** (miracolosamente, prima, durante e dopo il parto) *concepirà e partorirà un figlio che sarà chiamato Emmanuele, che significa Dio con noi*², **per opera dello SPIRITO SANTO!** Con profezie! Miracoli, prima e dopo la morte! Scacciando i demòni! Facendo ritornare in vita alcune persone!

Vincendo la morte con la Sua risurrezione! Ecc.; è **il FIGLIO di DIO GESÙ:**

“Io sono la Via, la Verità e la Vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di Me”³.

Lo Confermano, ancora oggi: I miracoli! Le apparizioni di GESÙ, della Madonna, dei santi! Tantissimi Santi, in particolar modo gli stigmatizzati! I Martiri! Gli esorcismi! Il Vicario di GESÙ (successore di S. Pietro), il Papa! I Religiosi! L'unica e indistruttibile

Chiesa Cattolica!: ***“Io ti dico: Tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la Mia Chiesa e le porte degli inferi non prevarranno contro di essa”!***⁴ Ecc. . Perfino l’anno ci ricorda che sono passati 2017 anni dalla nascita di GESÙ! E la parola “Domenica”, vuol dire giorno del Signore; e ci ricorda la risurrezione di GESÙ, la Pasqua.

DIO che è PADRE e FIGLIO (GESÙ) e SPIRITO SANTO! (Come ad esempio la famiglia: è una, ma formata da due o più persone); **per dimostrarci quanto Ci AMA: Volle crearci a Sua immagine e somiglianza!** Liberi di amarlo o no e, come se non bastasse, dopo il peccato originale (prima causa di tutti i mali): ***“Il pungiglione della morte è il peccato...”***,⁵ non ci condannò all’inferno, ma disse: ***“Io porrò inimicizia tra te e la Donna, tra la tua stirpe (di satana) e la Sua stirpe (della Madonna): Questa ti schiaccerà la testa e tu le insidierai il calcagno!”***⁶ Si fece Bambino (il Natale): ***“Oggi vi è nato nella città di Davide un Salvatore, che è il Cristo Signore”***; ⁷ e, incredibile ma vero: ***“Voi sapete che non a prezzo di cose corruttibili, come l’argento e l’oro, foste liberati..., ma con il sangue prezioso di Cristo, come di agnello senza difetti e senza macchia!”***⁸ Versato durante la passione: ***“...Come Io vi ho amato, così amatevi anche voi gli uni gli altri”***; ⁹ e con gli indescrivibili dolori della Madre di DIO e Madre nostra, MARIA SS.: ***“Poi disse al discepolo: «Ecco la tua Madre!»...”***¹⁰.

(GESÙ ha due nature: divina e umana! Come DIO non poteva soffrire ne morire; ma come uomo sì). ***“Vi esorto... fratelli, per la misericordia di Dio, ad offrire i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio; è questo il vostro culto spirituale. Non conformatevi alla mentalità di questo secolo, ma trasformatevi rinnovando la vostra mente, per poter discernere la volontà di Dio, ciò che è buono, a lui gradito e perfetto”***¹¹.

Figlio e Madre erano veramente un cuore solo e un’anima sola! Un solo Amore e condividevano una sola sofferenza, per un comune scopo: la nostra salvezza.

Così disse la Corredentrice (la Madonna) a S. Brigida di Svezia: ***“Adamo ed Eva hanno venduto il mondo per una mela; mio Figlio ed Io lo abbiamo riscattato con un Cuore”***.

Quanto è grande dunque la nostra dignità! Quanto siamo costati a DIO e alla Madonna! A nulla ci serviranno gli onori, le ricchezze, i piaceri ecc., se poi andremo a **soffrire per sempre!**: ***“Perciò vi dico: per la vostra vita non affannatevi di quello che mangerete o berrete, e neanche per il vostro corpo, di quello che indosserete; la vita forse non vale più del cibo e il corpo più del vestito? Guardate gli uccelli del cielo: non seminano, né mietono, né ammassano nei granai; eppure il Padre vostro celeste li nutre. Non contate voi forse più di loro? E chi di voi, per quanto si dia da fare, può aggiungere un’ora sola alla sua vita?... A ciascun giorno basta la sua pena”***¹².

Quel DIO che ti ha creato senza di te, non può salvarti senza di te (S. Agostino).
DIO nostro PADRE, fino all’ultimo istante della nostra vita, è disposto a perdonarci se noi ci pentiamo sinceramente:

“...Rientrò in se stesso e disse: Quanti salariati in casa di mio Padre (DIO) hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! ...Andrò da mio Padre e gli dirò: Padre, ho peccato contro il Cielo e contro di te; non sono più degno di esser chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi garzoni. ...Quando era ancora lontano, il Padre lo vide e commosso gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse: Padre, ho peccato...

(La confessione sacramentale). ***Ma il Padre disse ai servi: Presto, portate qui il vestito più bello e rivestitelo, mettetegli l’anello al dito e i calzari ai piedi. Portate il vitello grasso,***

P. D. : ⁴ Mt 16,8 / ⁵ 1 Cor 15,56 / ⁶ Gn 3,15 / ⁷ Lc 2,11 / ⁸ 1 Pt 1,18-19 / ⁹ Gv 13,34 / ¹⁰ Gv 19,27

¹¹ Rm 12,1-2 / ¹² Mt 6,25-34

...mangiamo e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato...”¹³.

Se non ci pentiamo sinceramente e moriamo in peccato mortale o grave, andremo all'inferno per sempre.

“Morire in peccato mortale senza essersene pentiti e senza accogliere l'amore misericordioso di DIO (con la confessione), significa rimanere separati per sempre da Lui per una nostra libera scelta. Ed è questo stato di definitiva auto-esclusione dalla comunione con DIO e con i beati che viene designato con la parola «inferno»” (Catechismo della Chiesa Cattolica 1033). **Più persone, per volere di DIO, hanno visto l'inferno.**

Ad esempio a Fatima, nel 1917, la Madonna fece vedere l'inferno a tre bambini.

Suor Lucia dos Santos, una dei tre veggenti, descrive:

*“Vedemmo come un grande mare di fuoco. E immersi in questo fuoco i demoni e le anime [dei dannati] come se fossero braci trasparenti e nere o abbronzate di forma umana, che ondeggiavano nell'incendio sollevate dalle fiamme che uscivano da loro stesse, insieme a nuvole di fumo, cadendo da tutte le parti -simili al cadere delle scintille nei grandi incendi- senza peso né equilibrio, tra grida e gemiti di dolore e di disperazione che terrorizzavano e facevano tremare di paura”: “Là ci sarà pianto e stridor di denti...”*¹⁴. *(Deve essere stato allora che urlai, come mi dissero... delle persone...)*. *“I demoni si distinguevano per la forma orribile e ributtante di animali spaventosi e sconosciuti, ma trasparenti come neri carboni di bracia. Questa visione durò solo un istante. E ringrazio la nostra Madre Celeste così premurosa, la quale ci aveva già preparati promettendoci, nella prima apparizione, di portarci in cielo. Altrimenti penso che saremmo morti di paura e di terrore”. Ai bambini, la Madonna disse: “Avete visto l'inferno, dove vanno le anime dei poveri peccatori” e Pregate molto e fate sacrifici per i peccatori, molte anime vanno all'inferno perché non hanno chi si sacrifichi e preghi per loro! Raccomandando più volte la recita del rosario: “...In verità vi dico: ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli (bisognosi), l'avete fatto a Me”*¹⁵.

A Lourdes, nel 1858, la Madonna, oltre a dire: *“Non ti farò felice in questo mondo, ma nell'altro!”* in più apparizioni disse: *“Penitenza! Penitenza! Penitenza! Pregate per i peccatori!”* e confermò *“...Io sono l'Immacolata Concezione”*.

In cambio di TANTO AMORE! Adesso, il minimo che possiamo e dovremmo fare! La cosa più importante è salvare l'anima! Per redimere la quale, GESÙ e la Regina dell'universo, hanno tanto sofferto: *“Perché chi vorrà salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa Mia e del vangelo, la salverà. Che giova, infatti, all'uomo guadagnare il mondo intero, se poi perde la propria anima?”*¹⁶.

Anche noi dobbiamo saper soffrire con coraggio e, se possibile, volentieri, per amore di DIO e di Maria! E per fare penitenza o scontare i peccati qui, con l'aiuto delle indulgenze; altrimenti li sconteremo in purgatorio, che è peggiore!

(Le anime purganti hanno bisogno di S. Messe e preghiere).

Possiamo sapere con certezza quale sarà la nostra morte, e quando sarà?

No, purtroppo non possiamo saperlo! Questo potrebbe essere l'ultimo giorno della nostra vita: *“Vegliate e pregate in ogni momento, perché abbiate la forza di sfuggire a tutto ciò che deve accadere, e di comparire davanti al Figlio dell'uomo (Gesù)”*¹⁷.

Questa incertezza su un punto così importante deve tenerci in una salutare preoccupazione, riguardo alla nostra salvezza eterna:

*“Questo vi dico fratelli: **il tempo ormai si è fatto breve**; d'ora innanzi, quelli che hanno moglie, vivano come se non l'avessero, (vivano solo per i beni eterni); ...quelli che godono come se non godessero; quelli che comprano, come se non possedessero; quelli che usano del mondo, come se non ne usassero appieno: **perché passa la scena di questo mondo**”¹⁸.
“**Quando si tratta di un'eternità, le precauzioni non sono mai troppe!**” (S. Greg. Magno).*

Non scoraggiamoci! Perché: ... *“Dio è fedele e non permetterà che siate tentati oltre le vostre forze, ma... vi darà anche la via d'uscita e la forza per sopportarla”*¹⁹.

Dunque cosa aspettiamo: *“...Se vuoi entrare nella Vita, osserva i comandamenti”*²⁰.

Per osservare i dieci comandamenti, dobbiamo sforzarci di stare sempre uniti:
a GESÙ EUCARISTICO; a colei che DIO ci ha donato come Madre, Mediatrix di tutte le grazie e che schiaccia la testa a satana, la Madonna; e al Papa.

Praticare ciò che piace a DIO, ma che dispiace ai demòni, costretti a dire la verità in **alcuni esorcismi**: La confessione (**fatta bene** e spesso per essere in grazia di DIO):

“A chi rimetterete i peccati saranno rimessi e a chi non li rimetterete, resteranno non rimessi”; ²¹ **sempre in grazia di DIO**, perché: *“...Chiunque in modo indegno mangia il pane o beve il calice del Signore, sarà reo del corpo e del sangue del Signore”*!²²

Partecipiamo spesso alla **S. Messa** per ricevere la **SS. Eucarestia** (**il mezzo più potente contro i demòni**): *“...Gesù prese il pane ...lo spezzò e lo diede ai discepoli dicendo: «prendete e mangiate; **questo è il Mio corpo**»!”*²³ *“Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in Me e Io in lui, fa molto frutto, perché **senza di Me non potete far nulla**”*!²⁴

Adoriamolo, ringraziamolo sempre; recitiamo il S. Rosario; obbediamo al Papa; facciamo bene il nostro dovere di genitore, figlio, sacerdote ecc. .

Evitare tutto ciò che dispiace a DIO, ma che piace ai demòni, costretti a dire la verità in alcuni esorcismi: negare l'esistenza dei demòni; i maghi; i cartomanti; le sedute spiritiche; la massoneria; gli spettacoli e i vestiti indecenti; le discoteche; gli atti omosessuali; il gender; i rapporti prematrimoniali; la contraccezione; l'aborto; la droga; le occasioni prossime di peccato.

Così andremo a occupare per sempre il nostro posto, che DIO ci ha preparato nella SUA casa, in PARADISO! Dove è la Vera Felicità! Per sempre.

S. Filippo Neri, il quale ebbe l'occasione di sperimentare il fuoco dell'Amore di DIO che scalda le anime beate, sentiva palpitare il cuore con tanta forza, da restare con due costole del petto incurvate e, un giorno, non potendo più sostenere la fiamma dell'amore, cominciò a gridare: *“Signore, basta!... Per carità... basta!...”* .

Santa Teresa d'Avila, dal giorno che le fu concesso di contemplare il paradiso per lo spazio di un'Ave Maria, non sentì che disprezzo per i beni della terra. Scrisse:

“È impossibile che lo spirito umano si formi un'idea, anche lontana della realtà, della gloria celeste. La luce del sole è come le tenebre, in confronto allo splendore che ammantava i beati” **per l'eternità.**

*“Sta scritto, infatti: **Quelle cose che occhio non vide, né orecchio udì, né mai entrarono in cuore di uomo, queste ha preparato DIO per coloro che lo amano**”*²⁵.

Ringraziamo sempre l'Unico Vero DIO e Maria SS., per TUTTO...!

P. D. : ¹⁸ 1 Cor 7,29-31 / ¹⁹ 1 Cor 10,13 / ²⁰ Mt 19,17 / ²¹ Gv 20,23 / ²² 1 Cor 11,27 / ²³ Mt 26,26
²⁴ Gv 15,5 / ²⁵ 1 Cor 2,9